

GLI INTERLOCUTORI DELLA SEZIONE ASTROFILI. 8

LA STAMPA SPECIALIZZATA

Il panorama della stampa specializzata è piuttosto vasto. Le esigenze sono diverse a seconda della categoria.

A. Riviste da edicola straniere

La più diffusa nel mondo è *Sky and Telescope*, edita negli Stati Uniti. Rintracciabile in alcune edicole genovesi, è senza dubbio la più completa rivista per l'astrofilo. I contributi più semplici consistono in lettere, articoli brevi sulla costruzione degli strumenti, fotografie peculiari o particolarmente ben riuscite.

B. Riviste da edicola italiane

Sono due: *L'astronomia* e *Nuovo Orione*. Il taglio è diverso. La prima predilige gli approcci interdisciplinari, punta alla divulgazione, ha una struttura consolidata. La seconda è più vicina all'astrofilo, con molto spazio dedicato ad argomenti pratici; veste e contenuti sono ancora in evoluzione. In entrambi i casi si può collaborare con articoli divulgativi o di astronomia pratica, fotografie, ecc.

C. Riviste nazionali su abbonamento

Da una parte abbiamo *Astronomia*, edita dall'Unione Astrofili Italiani (ospita, per lo più, articoli di ricerca e resoconti di attività); dall'altra, il *Giornale di astronomia*, della Società Astronomica Italiana (articoli di rassegna per addetti ai lavori, risultati di sperimentazioni didattiche per la scuola primaria). I contributi hanno un carattere più specialistico che nei casi precedenti.

D. Riviste amatoriali

Edite da gruppi e associazioni locali (equivalgono al nostro *Bollettino*). È una pratica consolidata la pubblicazione di articoli realizzati da non soci, in genere di carattere divulgativo o proposte di ricerca. La collaborazione è poco impegnativa e dà modo di allacciare utili contatti.

E. Riviste professionali

In lingua inglese, ospitano solo articoli di ricerca d'alto livello. Sono il punto di arrivo di una attività di ricerca impegnativa.

Riccardo Balestrieri